

## GRUPPO LAICO DI RICERCA

[www.gruppolaico.it](http://www.gruppolaico.it)

**Notizie (67) 5/1/2022**  
**ANNO III DEL REGIME SANITARIO**

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



Mentre ci si attende dal Consiglio dei ministri odierno un ulteriore irrigidimento delle misure anti-Covid, con nuove categorie di lavoratori obbligate al vaccino, è incredibile che nessun politico prenda in considerazione i gravi rischi a cui i paesi come l'Italia vanno incontro.

Non conoscendo neanche le aziende produttrici le conseguenze nel tempo, la vaccinazione di massa espone i paesi che la fanno a un rischio strategico di portata mai vista fino ad oggi.

Se anche solo il 10% dei vaccinati avesse conseguenze gravi nel lungo periodo, avremmo milioni di persone inabili, con un impatto sociale, economico e sanitario di proporzioni mai viste.

<https://lanuovabq.it/> 5/1/2021

## **C'ERA CHI RESISTEVA...**

**MOBILITAZIONE  
POPOLARE PER LE  
LIBERTA' ORA SOSPESE**

**INIZIO ORE 15.00**

**INTERVENGONO:**

**UGO MATTEI  
CARLO FRECCERO  
JESSICA COSTANZO  
STEFANO PUZZER  
CHIARA TINUZZO  
PINO FONTANAROSA**

*"La pazienza dei popoli é la mangiatoia dei tiranni"*

**TORINO 8 GENNAIO  
PIAZZA CASTELLO**

## **INFORMAZIONI DI RESISTENZA**

*Leggi qui:*

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

## **ASSISTENZA LEGALE COVID**

*Tutti i ricorsi/rigetti al prefetto in autonomia e gratis per tutti i verbali covid (greenpass, mascherine, distanziamento, ecc.)*

*Vedi:*

<https://www.movimentolibertario.com/assistenza-legale-covid/>

## Il giudice Paolo Sceusa: «Mi metto in marcia per la libertà, unitevi»

Vedi:

<https://www.lapekoranera.it/2021/12/26/il-giudice-paolo-sceusa-mi-metto-in-marcia-per-la-liberta-unitevi/>

<https://www.lapekoranera.it/> 26/12/2021

### Modulo da inviare via «pec» da parte di tutti i sanitari sospesi

*“Il/la sottoscritto/a in data odierna si recava sul proprio posto di lavoro ma non gli/le era consentito l’accesso perché.... (adattare alle varie circostanze raccontando ciò che è avvenuto, ad es. veniva richiesto, illegittimamente, cioè al di fuori di previsioni di legge, il cd. Green Pass rafforzato oppure all’atto della timbratura il cartellino rimandava la dicitura “sospeso”).*

*Con la presente dichiara che dall’1 gennaio 2022 l’atto di accertamento da cui è conseguita la sua sospensione, emessa da codesta ASL, è del tutto nullo e inefficace dovendosi ri-procedere ai sensi del DL 172/2021 a nuovo iter di accertamento da parte dall’Ordine territorialmente competente (per i non iscritti da parte del datore di lavoro) rimettendo in termini il/la sottoscritto/a con invito a produrre apposita documentazione entro i successivi 5 giorni.*

*Mancando del tutto una normativa transitoria tra il DL 44 /2 021 – e successiva conversione con modificazioni in L 76/2021 – e il DL 172/2021, l’efficacia dell’atto di sospensione emesso da codesta ASL avente scadenza, comunque, non oltre il 31/12/2021, non può essere prorogata. Sin da ora si rinnova, rimarcandola, la propria disponibilità ad eseguire la prestazione lavorativa oggetto del proprio contratto di lavoro, a far data dall’1/1/2022 sottolineando che ogni atto ostativo da parte di codesta ASL alla ripresa del servizio da parte del/della sottoscritto/a sarà addebitabile esclusivamente al datore di lavoro e senza alcun nocumento a carico del/della scrivente il cui diritto alla della retribuzione stipendiale e di ogni altro emolumento ad esso connesso resta pieno e incontestabile dall’1/1/2022 fino ad eventuale nuova sospensione comminata dall’organo competente ai sensi del DL 172/2021.*

Per chi ha ricevuto la comunicazione del proprio Ordine in cui si annuncia l’annullamento della sospensione e della relativa annotazione con nuovo invito a produrre documentazione nei 5 gg successivi ai sensi del DL 172/2021, si alleggi facendone menzione:

*Si allega comunicazione.... ricevuta dall’Ordine... di annullamento della sospensione precedentemente comminata ai sensi del DL 44 / 2021 a riprova dell’illehittimo impedimento lavorativo al/alla sottoscritto/a da parte di codesta ASL. In difetto di espressa e sollecita comunicazione di reintegro lavorativo sarà adita l’autorità giudiziaria competente, valutando il silenzio ad ogni effetto di legge.*

**Da Associazione Arbitrium – Tramite Imolaoggi, 4/1/2022**



## Cinque riflessioni per chi ancora ragiona...

*Vediamo se almeno questo video vi fa riflettere un po' e vi fa fare delle domande. Chissà... (GLR)*

### Come Francesco Cossiga giudicava draghi

Vedi: <https://www.facebook.com/gabrielelanzi.it/videos/draghi-ascolte-le-parole-di-cossiga/432885207824097/>

*E quindi vediamo se anche questo video vi fa riflettere un po' e vi fa fare altre domande. Chissà... (GLR)*

### Quanta pazienza ci vuole!

Come può la situazione essere più grave e pericolosa di un anno fa quando nessuno era immunizzato?

Vedi: <https://www.youtube.com/watch?v=VVv3dKOPzf4>

### La fine di un'epoca

Stiamo vivendo la fine di un'epoca nella storia politica dell'Occidente, l'epoca della democrazia borghese fondata sulle costituzioni, sui diritti, sui parlamenti e sulla divisione dei poteri.

Questo modello era già in crisi: i principi costituzionali venivano sempre più ignorati e il potere esecutivo aveva quasi del tutto sostituito il legislativo operando – come ora fa esclusivamente – attraverso decreti legislativi [alias “ordini esecutivi”].

Con la cosiddetta pandemia, le cose sono andate oltre: quello che gli analisti politici americani hanno chiamato lo “Stato di Sicurezza” – che era stato istituito in risposta al terrorismo – ha ora lasciato il posto ad **un paradigma di governo basato sulla salute che chiamiamo “biosicurezza.”** È importante capire che la biosicurezza, sia nella sua efficacia che nella sua pervasività, supera ogni forma di governance che abbiamo conosciuto finora.

**Come abbiamo visto in Italia – ma non solo qui – non appena viene dichiarata una minaccia per la salute, le persone acconsentono senza resistenza a limitazioni della loro libertà che non avrebbero mai accettato in passato.**

Da *Giorgio Agamben*, “A che punto siamo? L'epidemia come politica”, 2020

## Prof. Tutino mette alla berlina il governo: “Ci obbligano a comprare i nostri diritti in farmacia

La pandemia ha sollecitato in maniera significativa i limiti delle libertà individuali e costituzionali. Le misure restrittive imposte dal governo per limitare i contagi hanno stressato e messo in discussione in modo nuovo l'area di applicazione della carta costituzionale.

**Le riflessioni sulla bio-politica, intesa come la capacità del potere di poter esercitare il controllo sul corpo dei cittadini, hanno posto in evidenza le contraddizioni e i potenziali pericoli dello stato di emergenza legato alla pandemia.**

L'introduzione del **Green pass** e il meccanismo di accesso alla socialità basato sul vaccino hanno rappresentato una novità sul piano legislativo **evidenziando possibili conflittualità tra gestione della pandemia e le libertà garantite dalla Costituzione**. I diritti costituzionali fondamentali sono sembrati confliggere infatti con la necessità di limitare gli spostamenti dei cittadini nonché con il principio del diritto al lavoro, anche esso vincolato al pass sanitario.

**La riflessione del prof. Davide Tutino, professore di storia e filosofia sospeso dall'insegnamento che reagisce con la cultura e la non violenza ma anche con una fermezza inamovibile.**

*“Il primo strumento di dialogo è la differenza. Parto dalla questione che hai posto sugli esempi storici. Dobbiamo stare attenti a comprendere la prospettiva di diritto. Nel momento in cui uno Stato mi impone una sperimentazione coatta di un farmaco, allora noi siamo in un regime in cui cediamo la proprietà giuridica del nostro corpo nel nome di un'emergenza. In ogni caso ribadisco la mia gratitudine enorme a chi si sottopone a questo farmaco, io sento che noi combattiamo anzitutto per loro, per il loro diritto di scegliere e per il nostro diritto di sceglierlo. Nel momento in cui lo Stato da servitore si fa padrone, è questo il cambiamento giuridico fondamentale.*

*Queste sono cose per cui combatto da sempre assieme a Marco Pannella. Lo stesso disse che nel momento in cui l'obbligo di farmaco viene riconosciuto dallo Stato, allora si apre la strada a un vaccino contro il dissenso. Non è come gli anni passati, c'è stato un salto giuridico fondamentale. Il Green pass non è nient'altro che il risultato di questo vaccino contro il dissenso, per questo io mi sono unito ai miei compagni radicali. E continuo a dire oggi con i miei compagni radicali che il Green pass è il risultato del vaccino contro il dissenso. Se tu non obbedisci alle aspettative del Governo, non hai accesso ai diritti fondamentali.*

*Tu devi andare a comprarti i diritti in farmacia, sei un malato fino a prova contraria e dunque non puoi stare in società fino a che non ti sei prostrato dinanzi a quell'altare del Governo, che oggi è la farmacia.*

*Se tu nel nome dell'emergenza neghi i diritti politici e civili ai cittadini, allora tu apri la strada a Governare in eterno nel nome dell'emergenza senza quei diritti minimi. Oggi non possiamo mettere una cappa su Draghi ma comunque la situazione è la stessa, ovvero tu in nome dell'emergenza privi i cittadini dei diritti fondamentali. Ma gli stessi diritti invece servono proprio a governare l'emergenza. Non erano mica stupidi quelli che hanno fatto la Costituzione! Gli strumenti sono fatti, come la Costituzione, per aiutarti a fare le cose difficili. Lo strumento Costituzione è stato fatto e pensato per essere attuato nei momenti difficili. La libertà serve quando il momento è difficile”.*

**Vedi: <https://youtu.be/2jOpqLpSNTA>**

**Radioradio, “Un giorno speciale” 3/1/2022**

## COMUNICATO

Grottaferrata, 3 gennaio 2022.

### Il "professor studente" Davide Tutino esentato a sorpresa dal trattamento sanitario obbligatorio.

Il "professor studente" Davide Tutino, in sciopero della fame dal 31 dicembre scorso per fermare la sospensione di oltre 40.000 lavoratori tra personale della scuola e forze dell'ordine, si è presentato alle 13:50 di oggi presso il centro vaccinale di Grottaferrata. Presso tale sede, infatti, era stato costretto dalla normativa a prenotare il proprio trattamento sanitario obbligatorio, e si è recato all'appuntamento accompagnato da uno dei legali dell'*associazione Umanità e Ragione*, l'avvocato Ida Nazzaro. Una volta constatato lo stato di deperimento fisico del docente, il medico vaccinatore, non sussistendo alcuno studio comprovante l'innocuità del trattamento su una persona in sciopero della fame, ha ritenuto in scienza e coscienza di esentarlo dal trattamento. "Questo provvedimento apre una piccola grande crepa nella norma sull'obbligo, ma soprattutto apre la strada ad una lotta non violenta di massa" dichiara Tutino, referente del sindacato Fisi per il Lazio. Tutino prosegue comunque il suo digiuno per chiedere due cose: **che il governo fermi la condanna alla fame di decine di migliaia di cittadini, privati del lavoro e del pane per ragioni politiche, non sanitarie; che tutti i dispositivi di sicurezza imposti dal governo, tamponi compresi, siano gratuiti per i lavoratori, nel rispetto della normativa vigente, DLgs 81/08.**

*Professor Studente Davide Tutino, Delegato sindacale Fisi-Scuola per il Lazio*

----

### «Cari amici non vaccinati...»

*È pubblicata nel canale Telegram del dott. Stefano Montanari, scritta dal signor Marino, la lettera che di seguito proponiamo*

«Se doveste finire in ospedale a causa del covid (evento peraltro altamente improbabile: sembra ovvio dirlo, **ma in questi tempi folli ripetere l'ovvio diventa, come diceva Orwell, un atto rivoluzionario**), se finiste addirittura in terapia intensiva, nella "costosissima" terapia intensiva, sarei molto contento che le vostre cure fossero pagate anche con i miei soldi di vaccinato.

Sapere che una piccola parte di tutte le tasse che ho versato in 23 anni di lavoro viene usata per curare le persone, è uno dei miei pochi sollievi di contribuente.

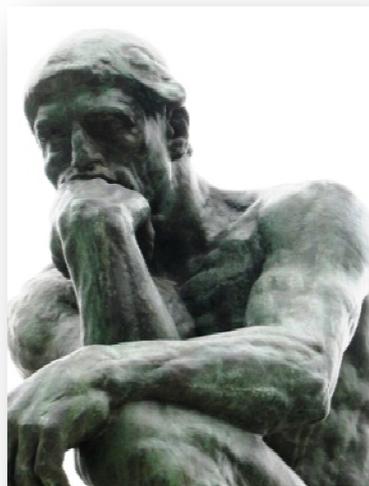
Quando sono finito in ospedale, tanti anni fa, perché durante una partita di pallone ho tentato una velleitaria rovesciata alla Van Basten, le tasse che hanno pagato gli altri, anche chi odia il calcio, anche chi non ci gioca, mi sono servite. E sono state indispensabili anche quelle versate dai non patentati, quella volta che una macchina ha svoltato all'improvviso dentro la mia moto, facendomi piroettare in aria.

Le tasse di chi non ha figli hanno contribuito a tutti e tre i parti di mia moglie, e quelle versate dai giovani lavoratori ai ricoveri di mio padre, vecchio, che cadeva in casa. Le tasse degli astemi servono a curare le cirrosi epatiche, quelle dei non fumatori i malati di tumori ai polmoni; i sedentari aiutano con i loro tributi le denegenze ortopediche di chi si fa male praticando sport.

Le tasse dei cittadini onesti servono a curare ladri e assassini malati, persino i politici – ah no, quelli vanno in clinica. Ma anche grazie ai soldi di chi non vota. Con le tasse dei pacifisti curiamo i feriti in guerra. Tutto questo è normale, e sacrosanto, e sta alla base – lì, proprio in basso, come fondamenta necessarie – della nostra democrazia moderna.

**Cari amici non vaccinati che contraete il covid, a chi vi dicesse che non dovrete essere curati, che occupate ingiustamente il posto di altri in ospedale, voi dovete sputare in faccia. Ma prima di essere guariti».**

<https://www.lapekoranera.it/> 3/1/2022



---

## NOTIZIE

### IppocrateOrg: «Vacciniamo i nostri bambini?»

Vedi: <https://www.youtube.com/watch?v=wffUDWMWb2M>

### Avv. Fusillo: cosa succederà in Italia nel campo dei trasporti pubblici dal 10 gennaio

Cosa succederà in Italia nel campo dei trasporti pubblici dal 10 gennaio, quando entreranno in vigore le nuove norme sul Green Pass, norme discriminatorie come nel nostro paese non si saranno mai viste, nemmeno nei momenti più bui.

Vedi: <https://www.youtube.com/watch?v=iv6LTiZ2TGs>

---

### Francesca Donato: i presidenti delle Isole difendano i propri cittadini o si dimettano

*Francesca Donato esprime il suo disappunto riguardo il decreto Festività, su YouTube.*

«Il prossimo 10 gennaio entrerà in vigore il più sconcertante ed iniquo provvedimento della storia della Repubblica italiana: il decreto legge 221/2021, detto decreto Festività. In base al suo disposto, a milioni di cittadini italiani saranno negati, per ragioni esclusivamente politiche e gravemente discriminatorie, i diritti fondamentali garantiti dall'art. 16 Costituzione, quali la libertà di circolazione sul territorio della Repubblica e quella di soggiornare in località diverse dal proprio Comune di residenza.

**Il caso delle Isole è reso ancora più grave in quanto senza l'accesso ai mezzi pubblici i residenti sono di fatto esiliati.** Vi invito a richiamare i presidenti delle regioni insulari Solinas e Musumeci tramite una email con la richiesta di dimissioni oltre ai presidenti vi invito a mettere in copia la mail \*della sottoscritta in modo da potervi informare sull'andamento della petizione», scrive l'europarlamentare.

«Nessun cittadino delle isole deve essere lasciato solo, privato della possibilità di lavorare, studiare, ricongiungersi ai propri cari, curarsi, o semplicemente circolare liberamente sul territorio italiano ed europeo. È il momento di agire per riportare giustizia, uguaglianza ed equità per tutti. Per solidarietà verso gli abitanti delle isole, mandate tutti questa mail: basta un click per dimostrare che l'Italia è ancora una Repubblica democratica, o almeno che lo è il suo Popolo. Grazie»

### **Indirizzi email**

«Oltre ai residenti vi invito a mettere *in copia la mail alla sottoscritta* in modo da potervi informare sull'andamento della petizione. Segue il testo ed i tre indirizzi mail Indirizzi»

[presidente@regione.sardegna.it](mailto:presidente@regione.sardegna.it)

[segreteria.presidente@regione.sicilia.it](mailto:segreteria.presidente@regione.sicilia.it)

cc: [donatoperlacostituzione@gmail.com](mailto:donatoperlacostituzione@gmail.com)

Oggetto: *difesa dei Suoi cittadini e dei loro diritti fondamentali*  
*Egr. Presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci Egr. Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas Il Decreto Legge 221/2021 "FESTIVITÀ" pubblicato in G.U. il 24 dicembre 2021 prevede che Siciliani, Sardi, e tutti i residenti delle isole minori, siano segregati ed esclusi fisicamente dalla vita sociale ed economica del Paese. Il compito del Presidente della Regione, legalmente, politicamente e moralmente, è quello di difendere i diritti e gli interessi dei suoi concittadini, anche e soprattutto quando l'ingerenza dello Stato aumenta i già gravi divari economici e sociali delle regioni insulari rispetto al resto del Paese. Il Suo silenzio complice di fronte a questo ignobile e anticostituzionale decreto mi costringe, in qualità di cittadino italiano fedele alla Costituzione, a intimarle di intervenire immediatamente impugnando il decreto stesso. Se non riconosce in se stesso l'integrità morale e la volontà politica di agire in difesa dei Suoi cittadini e dei loro diritti fondamentali costituzionalmente garantiti, in qualità di elettore chiedo le Sue dimissioni in quanto non adeguato al ruolo rappresentativo per il quale è stato eletto. Tanto si doveva. Distinti saluti. Data:..... Firma:.....»*

**Vedi: <https://www.youtube.com/watch?v=6Pq0sP-ugSw>**

---

## **La Finlandia sospende il Green Pass: non serve a risolvere la crisi pandemica**

In Finlandia l'uso del "passaporto Covid-19", ossia del Green Pass, è stato di fatto sospeso: come riportato dal Ministero degli affari sociali e della salute, infatti, il governo finlandese ha adottato un decreto con cui è stato temporaneamente congelato l'utilizzo del lasciapassare sanitario. A partire dallo scorso 30 dicembre, e fino al 20 gennaio prossimo, il Green Pass non è più considerato un mezzo utile per accedere agli eventi pubblici e ai locali ovunque siano applicate restrizioni regionali. Come sottolineato dal quotidiano locale Yle News, ciò significa che praticamente in tutto il Paese saranno applicate tali regole.

Detto questo, tra le motivazioni delle limitazioni al lasciapassare sanitario vi è quella di far fronte all'attuale situazione epidemiologica e dunque di contribuire a «salvaguardare il diritto delle persone alla salute e al benessere frenando la rapida diffusione della malattia». Una ammissione indiretta del fatto che il Green Pass, evidentemente, non si sia dimostrato uno strumento utile al fine di contrastare l'emergenza sanitaria.

A tal proposito bisogna infatti ricordare che nelle scorse settimane Markku Tervahauta – direttore generale dell'Istituto finlandese per la salute e il benessere (THL) – aveva affermato che sarebbe potuto essere utile ripensare al Green Pass: una decisione da prendere sulla scia del pensiero degli esperti, i quali temevano proprio che le persone non vaccinate contro il Covid avrebbero potuto contrarre l'infezione da individui vaccinati e portatori del virus.

[https://www.lindipendente.online/ 3/1/2022](https://www.lindipendente.online/3/1/2022)

---

## **Francia: il Parlamento si rivolta a Macron – e affonda il pass vaccinale**

In Francia respinta la proposta di convertire il pass sanitario (equivalente al greenpass) in pass vaccinale (equivalente al greenpass da vaccino).

Si è trattato di una vera rivolta, che la stampa di regime ha chiamato coup de théâtre : “La maggioranza dei deputati [dunque anche sostenitori del governo] ha rifiutato la continuazione dei dibattiti dopo la mezzanotte, secondo un conteggio del presidente della sessione. Quando è stato annunciato il risultato, una parte dell'opposizione ha lanciato un forte applauso”

“L'adozione del testo è rinviata – scrive la stampa di regime – il che rischia di far deragliare il calendario previsto dal governo. **Rimane quindi il governo del Draghistan sostenuto da tutti i partiti e senza alcuna opposizione politica a imporre misure ogni giorno più restrittive.**”

Ovviamente la nostra TV Né i nostri media daranno la notizia, loro pubblicizzano solo le misure restrittive che vengono decise all'estero. Ancor meno daranno notizia seguente:

**L'AVVOCATO AJANOVIC HA SCONFITTO IL GOVERNO FACENDO VALERE LA COSTITUZIONE ED IMPEDENDO L'INTRODUZIONE DEL GREEN PASS (COVID PASS): LA BOSNIA DIVENTA IL PRIMO PAESE IN EUROPA SENZA COVID PASS.**

[https://www.maurizioblondet.it 4/1/2022](https://www.maurizioblondet.it4/1/2022)

---

## **L'Olanda ora pianifica fino a 6 iniezioni COVID**

Il governo dei Paesi Bassi ha annunciato un piano per somministrare alla popolazione fino a sei dosi totali di vaccino COVID-19. Hugo de Jonge, ministro della Salute dell'Aia, ha dato la notizia a fine anno.

Secondo Jonge, il COVID-19 avrà ora bisogno di almeno quattro dosi di richiamo da qui al 2023, come riportato da Newsweek. **Ciò significa che i cittadini olandesi dovranno sottoporsi alle prime due dosi di vaccino COVID-19, al primo richiamo, altri due richiami nel 2022 e un richiamo nel 2023.** Il ministro Jonge ha scritto in una lettera che il Paese dovrebbe avere una fornitura sufficiente di vaccini per trasformare la sua visione in realtà.

«Certamente perché è necessaria solo la metà di un normale vaccino per una dose di richiamo di Moderna», ha scritto, «Ora abbiamo vaccini sufficienti per l'attuale campagna di richiamo e ci sono ampie basi per possibili cicli di richiamo extra nel secondo trimestre e nell'autunno del 2022 e nel 2023». Jonge non ha specificato chi riceverebbe questi colpi di richiamo, o se siano da somministrarsi alla popolazione generale.

Il governo neerlandese afferma che l'89% degli adulti ha ricevuto almeno una dose del vaccino, l'85,9% ha ricevuto due dosi e il 20% ha già ricevuto il primo richiamo.

Tutta questa grande architettura di politica vaccinale a lungo termine mentre monta la questione della variante Omicron che parrebbe non essere fermata adeguatamente dai vaccini in circolazione ed essere in grado perfino di reinfectare chi è già guarito dal COVID. La Omicron, tuttavia, parrebbe dare sintomi di lieve entità, con casi «estremamente miti» registrati in Africa.

<https://www.renovatio21.com/4/1/2022>

---

## **Covid, Giovanni Frajese: «Obbligo vaccinale assurdo. Vorremmo confronto con Cts su basi scientifiche»**

**Endocrinologo: «In Danimarca il 92% dei contagiati da Omicron sono vaccinati con doppia e 3/a dose»**

Il professore **Giovanni Frajese** è stato intervistato dall'Ansa riguardo un possibile confronto basato su dati scientifici, su cure e vaccini anti Covid-19: «Siamo stati invitati come **comitato medico scientifico indipendente** (non faccio direttamente parte del comitato 15 ottobre) per esporre quelle che sono le nostre visioni sulla base dei dati disponibili, oggi molto più dettagliati di quelli che erano disponibili qualche mese fa, sulla situazione in generale che riguarda il virus, i vaccini, le terapie e una serie di altre questioni che dovrebbero essere approfondite un po' di più», afferma il professore.

Il vaccino è un farmaco sperimentale, al di là di cosa viene detto

Gli viene chiesto cosa ne pensa di un eventuale obbligo vaccinale: «**Non posso parlare a nome di altre persone, personalmente lo trovo assurdo in quanto i vaccini rimangono sperimentali, perché la sperimentazione, per quello che riguarda per esempio i medici (la prima categoria obbligata ad essere vaccinata) finiscono nel 2023, e i dati gli avremo pubblicati nel 2024.**» fa notare l'endocrinologo che sottolinea «**Capite da soli che il prodotto essendo sperimentale, al di là di cosa viene detto, far entrare forzatamente le persone nella sperimentazione rimane un qualcosa che mi lascia molto perplesso**».

In Danimarca Omicron ha colpito il 92% di persone vaccinate con doppia e tripla dose «Che aiuti a superare meglio in determinate fasce di età è possibile, ma va visto molto bene. Al momento i dati che abbiamo su Omicron sembrano quasi indicare il contrario. **In Danimarca abbiamo il 92% di persone vaccinate con doppia e tripla dose vaccinate che si stanno prendendo la variante Omicron e 8,5% di non vaccinati**», fa sapere il prof. Frajese.

Un confronto con le istituzioni

«Mi piacerebbe tanto avere un confronto, su dati scientifici, su basi scientifiche (noi non vogliamo dire che abbiamo soltanto delle verità) per poter aiutare e mettere in piedi delle azioni che possano essere d'aiuto alla popolazione e al governo stesso, però su basi un pochettino più solide di una narrativa che è rimasta uguale in tutto il tempo».

Per il momento dovremmo essere ancora in democrazia

«Speriamo che in democrazia si possa esprimere la propria opinione, perché ancora democrazia siamo», così conclude l'intervista con l'Ansa il professor Giovanni Frajese.

<https://www.lapekoranera.it/ 4/1/2022>

---

## **Variante Omicron, Zangrillo: «Dimenticare numeri, che sono falsi, per convivere con covid»**

Per convivere con il covid “dobbiamo dimenticare i numeri”. Il professor Alberto Zangrillo, prorettore dell'università Vita-Salute San Raffaele di Milano e direttore del Dipartimento di anestesia e terapia intensiva dell'Irccs ospedale San Raffaele, si esprime così con un tweet sulla situazione covid in Italia. La variante Omicron ha provocato un aumento dei contagi, che nei giorni scorsi hanno sfondato abbondantemente il tetto dei 100mila casi quotidiani. “A maggio 2020 dissi che dovevamo imparare a convivere con il coronavirus, ora è argomento di tutti. Per passare dalle parole ai fatti dobbiamo dimenticare i numeri”, scrive Zangrillo.

Le parole del medico fanno seguito al messaggio pubblicato alla fine del 2021, con un altro tweet eloquente: “I dati sul numero di tamponi e tasso di positività al coronavirus sono dannosi per la salute mentale ma soprattutto falsi: migliaia di persone positive si sottopongono ogni giorno a test nella speranza di risultare negative”.

*AdnKronos, 4/1/2022*

---

## **"Vaccino obbligatorio? Sicuramente no. Si sono rivelati un mezzo fallimento»**

"Manca totalmente la trebisonda"

"Ma di quale vaccino parliamo? Perché i vaccini si fanno una volta nella vita, al massimo un richiamo e la questione si conclude lì. Qui si parla di un farmaco da inoculare ogni 4/5 mesi che non fornisce immunità sterilizzante e non garantisce lo stop completo allo sviluppo sintomatico". Lo dichiara ad *Affaritaliani.it* il **senatore della Lega Armando Siri**, commentando l'ipotesi sempre più probabile dell'obbligo vaccinale per legge. "Abbiamo assistito ad una comunicazione in cui si è detto tutto e il contrario di tutto. Ma le pare una cosa seria? Siamo in una totale paranoia collettiva agevolata da un mix di istituzioni disorientate e sciaccallaggio mediatico. Tutto spalmato su un letto di ignoranza e suburbanesimo culturale spacciato per scienza. Individui ipocondriaci e sociopatici vengono elevati a status di cittadino modello. Manca totalmente la trebisonda", spiega l'esponente del Carroccio.

"Negli ospedali - sottolinea Siri - gli operatori con cui sono costantemente in contatto mi confermano che arrivano individui che dopo 10 giorni non hanno neppure mai iniziato una cura. Vuol dire che non siamo capaci di curare chi, come è sempre accaduto nella stagione invernale può prendere un virus da raffreddamento. Ma le pare normale?"

"Il medicinale (pseudo vaccino) che si sta utilizzando andrebbe somministrato solo ad anziani e fragili nella speranza che il rapporto rischio beneficio propenda per quest'ultimo mentre tutti gli altri si dovrebbero curare come è sempre stato invece di andare in paranoia facendo la fila per un tampone anche senza avere sintomi".

**"I sierici a disposizione non hanno concluso la fase sperimentale quindi non possono essere oggetto di obbligo. Poi per carità essendo stato fatto a pezzi lo stato di diritto tutto può essere. Ma io sicuramente non sono favorevole. Sono sempre stato e continuo ad essere per la libertà di scelta terapeutica". "Tra l'altro mi pare che al punto in cui siamo questi farmaci si siano rivelati un mezzo fallimento. Se dopo un anno, dopo aver somministrato 112 milioni di dosi siamo ancora ridotti così abbiamo la conferma che la malattia è mentale non virale", conclude Siri.**

<https://www.affaritaliani.it/> 4/1/2021



---

## **Medico nega certificato a paziente no vax: denunciato**

Denunciare il proprio medico non deve essere certo una delle aspirazioni principali di un paziente. Ma se è l'unico modo per ottenere giustizia per un'ingiustizia subita, allora anche querelare per discriminazione razziale diventa un atto contemplato. Il medico si era semplicemente rifiutato di rilasciare un certificato medico ad un paziente affetto da covid. Un certificato di fine malattia per poter tornare al lavoro dopo aver completato l'iter previsto dall'Ast di riferimento e non più di tanto sindacabile dal medico. Il quale invece si è impuntato fino a rifiutarsi di non rilasciare il certificato se prima il paziente non si fosse vaccinato.

**Eh sì, perché in questo caso il paziente affetto da covid era pure non vaccinato e la cosa ha irritato il professionista.**

Siamo in provincia di Venezia ed è qui, a Portogruaro, che i carabinieri della locale stazione si sono visti recapitare l'insolita richiesta da parte di un uomo di 43 anni. Il racconto del quarantatreenne è così riassunto: dopo il tampone positivo il 22 novembre, l'uomo si reca dal medico, il quale, **dopo aver saputo che non è vaccinato, non gli prescrive nulla.** Ma questo è solo l'antefatto e spiega l'ostilità del dottore.

L'isolamento dell'uomo dura per tutti e 21 i giorni previsti e quando a fine quarantena il Sisp dell'Asl dichiara la sua fine quarantena, il quarantatreenne telefona di nuovo al medico per ottenere il certificato di malattia da inviare al datore di lavoro. **E qui, una volta entrato in ambulatorio, la sorpresa: «Così impara a non fare il vaccino», è stata la sua prima motivazione alla risposta negativa a emettere il certificato di fine malattia.**

Consapevole dei suoi diritti, il paziente ha poi chiesto il motivo di tanta durezza nei suoi confronti e la risposta messa nero su bianco nella denuncia in mano ai carabinieri lascia di sasso: **«È tutto il pomeriggio che mi state distruggendo la vita, vada a farsi il vaccino e poi le do il certificato Inps».** Poi ha riagganciato. L'uomo ha detto ai militari di Portogruaro di essere in possesso anche di una registrazione della conversazione. Ora la palla passa alla Procura di Venezia che dovrà decidere come muoversi: se dare credito all'accusa o se invece dare ragione al medico e lasciare il paziente cornuto e mazziato.

**L'episodio è esaustivo di un clima ormai irrespirabile nel Paese: l'odio verso il no vax è ormai giustificato sui giornali, nella politica e ora si sta trasmettendo anche alle regole più**

**elementari del rispetto umano.** Ma anche della logica: anche se non vaccinato, l'uomo, al termine dei 21 giorni canonici risulta de facto guarito dal covid e pertanto non necessita nell'immediato di un vaccino.

Certo, probabilmente molti vedranno in questo gesto del medico un'esagerazione da stigmatizzare, ma quanti saranno in grado di vedervi un reato perseguibile per legge? Il rifiutarsi di emettere un certificato medico, qualora nel sussistano i requisiti, può essere classificato come un abuso della professione, ma per arrivare al reato bisogna riconoscere che la persona che si è vista rifiutare il pezzo di carta con la motivazione del mancato vaccino ha subito un grave torto che mina la sua libertà.

**Che cosa sarebbe successo se il dottore avesse rifiutato il certificato a causa del colore della pelle del richiedente? O per il suo orientamento sessuale? O ancora, per le sue scelte in fatto di fede e religione? Sarebbe successo che si sarebbe levata indignata una protesta che sarebbe finita sui giornali come esempio di un'Italia retrograda, da buio oltre la siepe, un'Italia sicuramente fascista e oscurantista. Ebbene: al no vax oggi sembra essere proprio negata la tutela giuridica e mediatica riservata a tutte le altre minoranze.**

**Non tutte le minoranze evidentemente sono uguali tra loro.** Alcune sono più uguali di altre. Queste denunce almeno servono per ricordarci che quando l'abuso si fa nella violenza diventa sopruso.

<https://lanuovabq.it/> 4/1/2021

---

## **Green pass, giuristi svizzeri contro il modello 2G: «È anticostituzionale»**

Le polemiche contro il Green pass non valgono solo per l'Italia: a muoversi questa volta sono stati anche diversi giuristi svizzeri che hanno attaccato il cosiddetto "modello 2G" vigente nel loro paese. **«È anticostituzionale»**, hanno sostenuto gli esperti firmando una lettera indirizzata alle presidenze del parlamento federale. La richiesta è stata, in generale, quella di "ripristinare l'ordinamento costituzionale di base" in Svizzera, dove il certificato digitale verde lo possono ottenere solo i vaccinati (Geimpft in tedesco) e i guariti (Genesen).

**L'estensione dell'obbligo del certificato per frequentare vari spazi rappresenta un grave e permanente intervento nei diritti fondamentali dei cittadini, si legge nella lettera. cesso di mortalità e nessun sovraccarico degli ospedali. E non è nemmeno provata l'utilità delle misure, sostengono.**

“Secondo le decisioni del Consiglio federale del 17 dicembre 2021, ora perfino le persone sane che possono dimostrare il loro stato negativo al Covid conformemente alle indicazioni dell'UFSP saranno escluse dall'accesso ad ampi settori della vita pubblica (sociale, culturale, economica ecc.) e privata a partire dal 20 dicembre 2021”, si legge. “Ciò significa che tutte le persone non vaccinate in Svizzera, che non hanno la «fortuna» di essere considerate guarite, sono discriminate in un modo che non ha precedenti”.

E ancora: “Per ingerenze di tale gravità nella vita di così tante persone in Svizzera, i requisiti dell'articolo 36 della Costituzione federale (e in particolare la prova dei fatti giuridicamente rilevanti) non dovrebbero ormai più lasciare dubbi in termini di chiarezza ed esplicitzza, dopo oltre 20 mesi della «crisi Covid»: **le cifre dei decessi e dei ricoveri dovrebbero raggiungere livelli inauditi su un periodo di tempo più lungo per giustificare simili restrizioni straordinarie ai diritti fondamentali di una parte considerevole della popolazione”.**

<https://www.ilgiornaleditalia.it/> 3/1/2022

## Super pass per lavorare, non per andare a messa: ma non vi sentite presi per il c....?

«C'è una forte crescita dei contagi ma non sul fronte degli ospedalizzati.» Lo ha detto ieri sera il sottosegretario alla Salute Andrea Costa a Controcorrente su Retequattro, ha poi aggiunto: «Il governo fino ad oggi ha affrontato un percorso graduale, proseguirà su questa strada, per cui ritengo ragionevole una estensione del super green pass nei luoghi di lavoro, sempre per incentivare la vaccinazione». Non hanno neanche più vergogna di ammettere che il pass discriminatorio non serve a nulla dal punto di vista scientifico.

Per partecipare alle celebrazioni in chiesa non serve la «super certificazione verde», come per prendere un caffè al bancone del bar, essa non è richiesta a messa – e nemmeno un tampone – perché vige ancora il protocollo d'intesa fra Cei ed esecutivo siglato nel maggio 2020, integrato con le successive indicazioni del Comitato tecnico-scientifico.

Evidentemente al virus è vietato entrare in chiesa, come per i cani.  
Non vi sentite presi per il c...?

<https://www.lapekoranera.it/> 3/1/2022

---

## E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria

### Donato Greco, Cts: carabinieri per chi non si vaccina

Non basta Franco Locatelli. In un'incredibile intervista, Donato Greco (membro del Cts) dà la linea all'esecutivo, annuncia le prossime mosse e minaccia inoculazioni «porta a porta», fino a evocare l'uso delle forze dell'ordine. Dei fallimenti però non parlano mai. Domani il Cdm della verità. Quasi certo il super green pass sul lavoro: per la Pa o per tutti?

Siete preoccupati all'idea che il governo dia un giro di vite alle libertà individuali e vari l'obbligo vaccinale per tutti i lavoratori, come scrivono alcuni giornali dando a intendere che il provvedimento potrebbe essere in arrivo già domani? Beh, c'è di peggio. **Nel pentolone degli apprendisti stregoni che consigliano il ministro della Salute, bolle addirittura un ricorso ai carabinieri per costringere le persone a immunizzarsi.**

Lo ha rivelato senza troppi giri di parole Donato Greco, epidemiologo che siede nel Comitato tecnico scientifico, alla destra di Roberto Speranza. In un'intervista alla Stampa, l'illustre professore non solo conferma l'introduzione del super green pass nei luoghi di lavoro (noi credevamo che la decisione spettasse all'esecutivo, ma a quanto pare nel governo di unità nazionale comandano i tecnici), misura che toglie di mezzo i tamponi imponendo alle persone di esibire il certificato di avvenuta iniezione o guarigione.

Ma oltre a quello che di fatto è un obbligo vaccinale per chi lavora, il docente intravede l'idea di estendere la puntura per legge a tutti gli italiani dai 21 anni in su. «Prima il generale Figliuolo porterà avanti la vaccinazione porta a porta, cercando di arrivare ai cittadini rimasti isolati, e si mobiliteranno i medici di base che finora hanno deficitato». Ah, sì? Ma mobilitare i dottori della mutua per informare gli assistiti non era la prima cosa da fare, tanto che noi [La Verità, ndr], nel nostro piccolo, la sollecitiamo da mesi al fine di scongiurare il green pass e altre corbellerie?

E poi, nel caso che la medicina territoriale fallisse, che si fa? Semplice, se non ci riusciamo con le buone maniere si passa alle cattive, risponde l'epidemiologo che sussurra a Speranza: «Se non bastasse, si arriverà all'obbligo dai 21 anni in su per saltare l'età scolare». Ma come? Fino all'altro ieri ci è stato spiegato che il vero pericolo erano i bambini e adesso Greco se ne esce con la necessità di vaccinare tutti i maggiorenni per legge? Non rendendo l'iniezione obbligatoria, bensì cancellando la possibilità di lavorare nonostante un test attesti la negatività al Covid.

Il giornalista insinua che, in questo modo, lo Stato non voglia prendersi la responsabilità di eventuali effetti collaterali, ma Greco è pronto a negare, dicendo che una legge di trent'anni fa già prevede l'indennità per eventuali conseguenze. Dunque, che cosa manca per imporre l'obbligo? Sollecita il cronista. «Una legge ordinaria votata dalle Camere, che avrebbe tempi lunghi, ma trattandosi di un diritto primario non si può decidere per decreto». **In pratica, se da un lato il professore nega che l'obbligo non sia ancora stato introdotto perché lo Stato ha paura delle cause derivanti da effetti collaterali del vaccino, dall'altro certifica che si sta aggirando il Parlamento per introdurre qualche cosa che equivale a un'imposizione in capo ai cittadini, ma senza dichiararlo.**

**Tuttavia, mentre annuncia tuo ciò, il professore ammette che costringere le persone a offrire il braccio alla patria è una forzatura dagli esiti dubbi: «In Europa l'obbligo vaccinale non ha mai funzionato bene, perché la prevenzione non si somministra con i carabinieri».**

Ah, bene, forse anche al ministero qualcuno è rinsavito al punto da comprendere che **la prevenzione si coniuga con la persuasione, cioè convincendo le persone e non con i virologi in tv, i divieti, la limitazione delle libertà individuali e dei diritti costituzionali.**

No, contrordine, perché basta la risposta successiva per comprendere che cosa si agiti nella testa dei consiglieri di Speranza, postcomunista pronto a sciogliersi, insieme con D'Alema e Bersani, nel Pd. Alla domanda se si arriverà oppure no alla coercizione vaccinale, Greco ribatte senza tentennamenti: **«Se non si otterranno risultati duraturi sì, anche perché la vaccinazione non finirà qui, ma dovrà essere ripetuta».**

**In pratica, il professore mette le mani avanti: dopo la doppia dose è arrivata la terza, ma probabilmente ne servirà una quarta e forse anche una quinta. Dunque, gli italiani è meglio che si abituino a farsi pungere il braccio e, se non si rassegnano, dietro l'angolo ci sono i carabinieri**

Insomma, per stanare quei sei milioni di cittadini che non sono ancora stati immunizzati, prima proviamo con i medici di famiglia, poi passiamo direttamente all'Arma. E se questo non bastasse? Se cioè aver vaccinato tutti o quasi non fosse sufficiente? **La risposta è implicita: dato che l'immunizzazione non finisce qui, si dovrà ricominciare da capo.** Nel frattempo, si procede nel caos, con la scuola che non si sa quando inizierà, con la didattica a distanza per i non vaccinati, con molti servizi di trasporto tagliati causa assenze e malattie, con migliaia di medici e infermieri infettati e con 150 nuovi decessi nonostante 46 milioni di vaccinati, dei quali 20 milioni con la terza dose. Ma, soprattutto, mentre un Paese laboratorio come Israele comincia a nutrire dubbi sulla strategia anti Covid fin qui adottata.

**Maurizio Belpietro, <https://www.laverita.info/> 4/1/2021**



## **Covid, dubbi sul dogma del vaccino? Vieni messo alla gogna mediatica. È tornato il Medioevo**

*Succede a Casorate Primo, nella diocesi di Milano: nella Messa di fine anno alcuni fedeli inscenano una protesta perché il parroco osa esprimere dubbi sulla gestione dell'emergenza Covid e sull'obbligo vaccinale. E stampa e tv lo sbattono in prima pagina, neanche fosse un mostro. La diocesi ovviamente si preoccupa soltanto di ribadire la propria fedeltà al dogma del vaccino.*

**Guai al prete che mette in dubbio il dogma del vaccino.** Rischia di essere sbattuto sulla prima pagina dei giornali, additato come un mostro e abbandonato al suo destino dai suoi superiori. È quello che è successo a **don Tarcisio Colombo**, da quasi dieci anni parroco nella chiesa di San Vittore martire a Casorate Primo, un borgo di 9mila anime in provincia di Pavia ma in diocesi di Milano. Il 2 gennaio è stato l'uomo del giorno, per quella che è stata definita (impropriamente) dai media una «omelia no vax» che ha provocato la reazione di una parte dei fedeli che hanno abbandonato la chiesa. Ed evidentemente hanno anche dato pubblicità al loro gesto scatenando la stampa.

Ma cosa era successo veramente il 31 dicembre, giorno del “fattaccio”? Cosa avrà detto di così scandaloso il parroco nell'omelia? Non sorprendentemente don Tarcisio non risponde al telefono, la linea della Curia in questi casi è chiara e consolidata: profilo basso e niente dichiarazioni pubbliche se si vuole evitare altri guai.

Da altri fedeli presenti alla messa riusciamo però ad avere qualche dettaglio. Il contesto è quello della messa vespertina del 31 dicembre, al termine della quale si usa cantare il Te Deum, il ringraziamento a Dio per l'anno appena trascorso. Nell'omelia è tradizionale ed è comune che il prete faccia un bilancio dell'anno o sottolinei qualche accadimento in particolare. Così ha fatto don Tarcisio, come ogni anno, e ha rilevato due criticità: gli attacchi anti-cristiani in tutta Europa e **la questione pandemia.**

**A questo proposito ha notato come tanta gente abbia perso la serenità, viva nella paura; ha rilevato che una responsabilità di questo clima ce l'ha anche chi gestisce la pandemia, con messaggi contraddittori, un'emergenza che dura da due anni e sembra senza fine, con libertà che vengono tolte e concesse dall'alto quando dovrebbero essere garantite per natura.**

**Ha quindi aggiunto che a rendere ancora più pesante l'atmosfera c'è la questione dell'obbligo vaccinale, su cui c'è grande dibattito, con i non vaccinati che vengono criminalizzati pur essendo evidente a tutti in queste settimane che a contagiarsi e contagiare sono anche i vaccinati. E poi ha notato come sia diventato pericoloso parlare di queste cose, tanto è il livello di pressione a cui si è sottoposti.**

Ovviamente l'omelia è andata avanti perché don Tarcisio non intendeva fare disquisizioni politico-sociali ma indicare il Bambino di Betlemme come il criterio per giudicare tutti questi accadimenti, come Colui che è venuto a liberarci dai nostri peccati e dalle nostre miserie, a portarci la salvezza. Niente di eterodosso dunque, nessuna profanazione o sacrilegio, come invece accade di assistere in altre chiese italiane.

Una decina di persone però si è fermata alle prime battute sul Covid, si è alzata ed è uscita rumoreggiando dalla chiesa, continuando poi sul sagrato la protesta mentre all'interno la celebrazione andava avanti. Volti noti della parrocchia, in realtà, che chiaramente non condividono il sentire del parroco e hanno colto l'occasione – e l'argomento sensibile – per inscenare una protesta da “vendere” alla stampa.

Chissà, magari con la segreta speranza che la Curia finalmente intervenga e nomini un nuovo parroco a loro immagine e somiglianza. Calcoli ben riusciti quanto al clamore suscitato (in realtà

non era difficile) perché immediatamente stampa e tv si sono mobilitate e hanno riservato al povero don Tarcisio la gogna pubblica: un prete nemico del popolo, contro cui giustamente si ribella il popolo cattolico.

E davanti allo “scandalo” la Curia milanese è prontamente intervenuta: a difendere il parroco? Figurarsi. L'unica preoccupazione è dimostrare l'assoluta ortodossia al dogma del vaccino. «Sui vaccini – ha dichiarato il portavoce della Curia milanese Stefano Femminis – la posizione della Chiesa ambrosiana è chiarissima: tutti i parroci e gli operatori pastorali devono vaccinarsi perché la tutela della salute è importante anche per la cura delle anime e la vicinanza concreta ai fedeli. Ricordo anche che l'arcivescovo Mario Delpini ha già visitato diverse volte alcuni centri vaccinali lombardi per portare la sua benedizione e incoraggiamento a tutti gli operatori impegnati nella campagna contro il Covid».

**Solo questo conta. Invece un prete che percepisce l'inquietudine dei suoi parrocchiani, che sente il crescere della divisione, che vede tanti di loro perdere il lavoro a causa della crisi provocata dalla gestione della pandemia e dell'obbligo vaccinale, che dà voce a questi sentimenti, che si fa carico dei loro bisogni e rende evidente il compito a cui il Signore li chiama in mezzo a questi turbamenti, non merita di essere difeso.**

**La libertà della Chiesa viene svenduta per non disturbare il Potere.** Su 1600 preti della diocesi milanese, ha anche detto il portavoce Femminis, «questo è il secondo caso di un sacerdote che critica i vaccini e la gestione della pandemia da parte del governo». Come dire: siamo bravi, facciamo tutto quello che ci è detto, 2 su 1600 è nulla, non ci venga imputato come colpa. Ecco: la preoccupazione vera della Chiesa (non solo quella milanese), capiamo da queste parole, è non contraddire il governo. Leggere [l'editoriale di Stefano Fontana](#) per capire la gravità della questione.

**Riccardo Cascioli, <https://lanuovabq.it/it> 4/1/2021**



“Il sonno della ragione genera mostri”  
*Francisco Goya, acquaforte 1797*

## UN VACCINO “MIRACOLOSO”...

### Covid, contagi tra medici e infermieri: +210% in un mese, tutti vaccinati

Non cessa l'allarme per gli operatori sanitari, è boom di contagi: s'impenna ulteriormente la curva tra medici e infermieri positivi al Covid. In 30 giorni, secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità, l'aumento si attesta del 210%, si legge su Affari Italiani.

Questi dati dovrebbero far riflettere visto che si tratta di persone «vaccinate» perché obbligate all'inoculazione del farmaco genico sperimentale. Quindi, a quanto pare, la causa principale delle infezioni non può essere certo imputata ai no vax (secondo Governo e generale Paolo Francesco Figliuolo ormai un'esigua parte di popolazione) ma a chi dovrebbe essere immunizzato dal siero «salvifico».

<https://www.lapekoranera.it/> 3/1/2022

### Avv. Mauro Sandri: «Le strane morti dei vaccinati catalogate dall'ISS»

«Il bollettino edito dall'Istituto Superiore di Sanità ogni settimana, presenta una bizzarria.» scrive l'avvocato Mauro Sandri nel suo canale Telegram. «I dati italiani sul rapporto tra vaccinati e non vaccinati quanto a ricoveri in terapia intensiva e mortalità, stridono con quelli degli altri Paesi tanto da far fondatamente dubitare della loro veridicità.» sottolinea Sandri. «

«Una situazione paradossale si realizza dalla lettura del rapporto tra ingressi nelle terapie intensive e decessi. La logica vorrebbe che un paziente fosse trattato dal sistema sanitario quando ancora in pericolo di vita ed entrasse, pertanto, prima in terapia intensiva e successivamente non fosse, tuttavia, salvato. Il normale protocollo: ingresso in terapia intensiva-decesso, viene rispettato per i non vaccinati. Ogni settimana i dati pubblicati evidenziano un numero di ricoveri in terapia intensiva superiore a quello dei decessi, quindi, di quelli che entrano molti si salvano.» fa notare l'avvocato.

I vaccinati muoiono direttamente senza entrare in terapia intensiva

«Al contrario per tutte le categorie di vaccinati schedati (prima dose, seconda dose, terza dose, ecc...) i decessi sono superiori agli ingressi in terapia intensiva, quindi» fa notare Sandri «i vaccinati muoiono di covid senza poter nemmeno avere la possibilità di salvarsi: decedono senza preavviso, senza possibilità di curarsi. Il dato deve essere meglio interpretato perché forse è la buccia di banana su cui scivola l'intera narrativa sull'efficacia vaccinale», conclude l'avvocato Mauro Sandri, lasciando dubbi che ormai agli occhi dei più svegli (o di chi non è collaborazionista di questa subdola “campagna vaccinale” per un farmaco sperimentale) è ormai certezza.

<https://www.lapekoranera.it/> 4/1/2021

### Covid, Svezia, re e regina positivi al Covid: vaccinati con tre dosi....

Covid, il segretario alla Difesa Usa Lloyd Austin positivo dopo 3 dosi di vaccino...

**Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:**

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.

*“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:*

## **Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid**

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

# **INFORMATEVI**

È meglio morire in piedi che  
vivere in ginocchio.

**Emiliano Zapata**

## DALLA RETE...

Nel 1970 13 milioni di Italiani a letto con l'influenza con 5000 morti e ora stanno scassando i cabbasisi per qualcosa che è molto meno apriamo subito le galere a questi criminali.

Vedi: <https://www.facebook.com/1139209597/posts/10217522224104351/?sfnsn=mo>

*Mimmo Licari*



## **PIAZZA LIBERTÀ**

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità. Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo.**"

**Segui PIAZZA LIBERTÀ**

**il sabato sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).**

*Armando Manocchia, direttore di ImolaOggi 5/10/2021*

---

**Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi**

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

**INFORMAZIONI DI RESISTENZA**

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

**LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...**

**SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE**

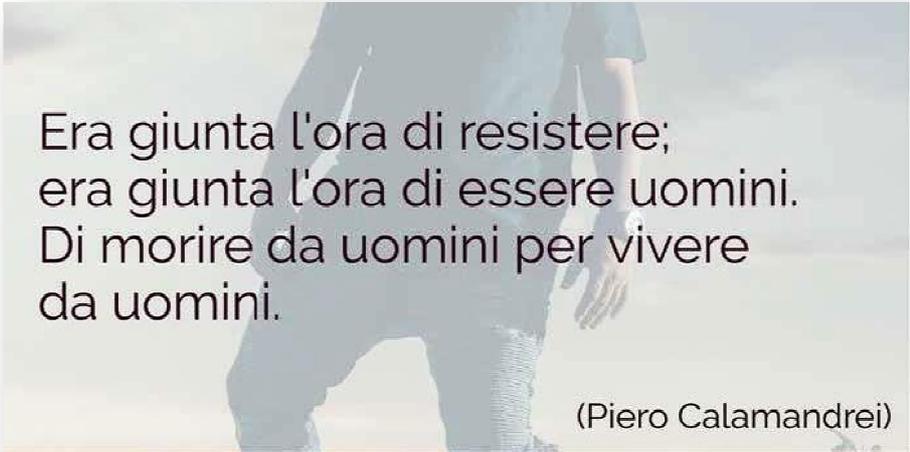
«Io ho una certa pratica del mondo [...] , l'umanità, bella parola piena di vento, la divido in cinque categorie: gli uomini, i mezz'uomini, gli ominicchi, i (con rispetto parlando) pigliainculo e i quaquaraquà...»

*Il boss don Mariano Arena al capitano dei carabinieri Bellodi, in Il giorno della civetta di Leonardo Sciascia.*

---

**TU OBBEDISCI  
PERCHÉ FINISCA**  
.....  
**MA È PROPRIO  
PERCHÉ OBBEDISCI  
CHE NON FINIRÀ MAI**

---



Era giunta l'ora di resistere;  
era giunta l'ora di essere uomini.  
Di morire da uomini per vivere  
da uomini.

(Piero Calamandrei)

---